

## Programma strategico per la candidatura a Consigliere Giovane del Comitato CRI di Vicenza

### **Presentazione**

Sono Mirko Sardella, volontario CRI del comitato di Vicenza dal 2015.

Entrato nella nostra Associazione, dopo il corso base, mi sono fin da subito dedicato per un anno alle attività dell'Area Giovani partecipando ad iniziative di informazione e promozione in piazza e ad eventi trattando temi quali: malattie sessualmente trasmissibili, meno alcool più gusto, violenza di genere e promozione della cittadinanza attiva.

Nel contempo frequentavo il corso PSTI per il soccorso in ambulanza ed in seguito il mio interesse personale mi ha portato a dedicarmi maggiormente all'Area Salute, come soccorritore prima e nell'ambito della formazione poi, dapprima come formatore nelle esecuzioni delle parti pratiche del corso TSSA e successivamente, a partire dal 2019, come Monitore di Primo Soccorso.

### **La strategia CRI e il Giovane**

Sulla scorta della Strategia 2020-30 della Federazione Internazionale di Croce Rossa, la nostra Associazione si è dotata nel 2018 di una Strategia che individui degli obiettivi da raggiungere entro il 2030, gli Obiettivi Strategici.

Incentrando la nuova Vision della CRI volta a prevenire ed alleviare le sofferenze contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace, la CRI si prefigge l'obiettivo di implementare tale Strategia alle nuove vulnerabilità emergenti, quali climate change, il tema delle migrazioni, le nuove forme di povertà (derivanti anche dalla pandemia in atto), correlazione tra danni alla salute e inquinamento atmosferico (transizione ecologica), nuove dipendenze (es. i social) e difficoltà nella comunicazione.

I primi due Obiettivi Strategici, a mio avviso essenziali per far fronte ai nuovi bisogni, sono Organizzazione e Volontari.

Rendere la CRI una macchina ben organizzata, favorendo la comunicazione e la trasparenza, definendo ruoli e procedure per poter intervenire in maniera efficace ed efficiente.

Coinvolgere maggiormente i volontari nei processi decisionali affinché si sentano parte attiva dell'Associazione, fornendo libertà d'azione e responsabilizzandoli sul ruolo che ricoprono all'interno della CRI.

In questo contesto sorge quindi la Strategia CRI verso la Gioventù, che mira da un lato a mettere in luce quelle qualità intrinseche del volontario Giovane che gli consentono di essere una risorsa importante per l'Associazione, dall'altro mira ai giovani della Comunità.

Scopo della Strategia è formare il volontario Giovane, sviluppandone le potenzialità, per potersi rivolgere poi ai giovani della comunità con attività di sensibilizzazione, di peer education, attività esperienziali. Perché cambiando i comportamenti dei giovani di oggi possiamo migliorare la comunità di domani.

Novità introdotta infine dalla Strategia è il concetto di Obiettivo Strategico, superando la visione circoscritta delle Aree ma enfatizzando il tema della collaborazione trasversale tra le stesse per raggiungere l'Obiettivo con un approccio olistico.

Rappresentazione di questo sono proprio i soci Giovani perché presenti trasversalmente all'interno di tutte le Aree, operando nelle stesse apportando le proprie peculiarità, le proprie idee, la capacità di raggiungere ed essere modello per i giovani della comunità, sviluppando competenze negli specifici ambiti d'azione.

Diagramma Area contribuisce alla realizzazione di tutti gli obiettivi



Credo fortemente che in questa visione l'Area Giovani, debba lavorare in sinergia con le altre Aree, con uno scambio reciproco di conoscenze, collaborando attivamente nel raggiungimento degli Obiettivi Strategici con un importante compito di sensibilizzare, promuovere ed essere d'esempio per i giovani della comunità.

Le tematiche che vorrei sviluppare in collaborazione con il Delegato Giovane sono le seguenti:

- O.S. Salute stili di vita sani, influenza delle varie tipologie di inquinamento sulla salute, nuove dipendenze e salute psico-fisica, effetti del lockdown sui giovani;
- O.S. Inclusione Sociale nuove forme di esclusione sociale e vulnerabilità, nuovi tipi di bullismo, nuove forme di povertà, le migrazioni;
- O.S. Emergenze effetti sulla comunità dei cambiamenti climatici, preparazione della popolazione eventi meteorologici estremi sempre più frequenti nel prossimo futuro, scarsità di risorse;
- O.S. Principi e Valori diffondere i valori umanitari dell'Associazione nella comunità, diffondere la cultura della non violenza e della pace

### ***Il ruolo del Consigliere Giovane***

Per raggiungere gli Obiettivi della Strategia è necessario l'impegno di tutti i livelli dell'Associazione, in particolar modo a livello territoriale, attraverso i Comitati.

È con questa convinzione che mi candido a questo ruolo, con l'intento di partecipare attivamente alle decisioni del Consiglio Direttivo rappresentando i Giovani di tutte le Aree della CRI, portando le idee, critiche costruttive e le proposte di questi all'interno delle decisioni del Consiglio.

Ritengo in questo contesto che l'informazione e la partecipazione dei soci ai processi decisionali sia fondamentale, per questo motivo vorrei implementare un sistema di newsletter con il quale fornire a tutti i soci dei resoconti sulle attività svolte dalle singole Aree e le eventuali ricerche di volontari per compiere delle attività cosicché tutti i volontari possano dare la propria disponibilità.

Come previsto con la nuova tipologia di corso base, credo sia fondamentale l'attività di tirocinio in tutte le Aree consentendo così ai volontari di avere una visione completa delle attività dell'Associazione e di poter scegliere con maggior consapevolezza le attività alle quali si vuole dedicare.

Intendo quindi collaborare con i Delegati Tecnici delle singole Aree al fine di organizzare questi eventi conoscitivi e propormi come punto di riferimento per i volontari Giovani per qualsiasi problematica o necessità di orientamento riscontrino.

Con particolare riferimento all'Area Giovani, fornirò la mia piena collaborazione al Delegato per la pianificazione delle attività del gruppo, collaborando nell'individuazione dei bisogni del territorio, nelle fasi di progettazione e facendomi portavoce delle proposte al Consiglio.

Per lo sviluppo del Gruppo Giovani ritengo sia fondamentale l'organizzazione di eventi formativi, al fine di aumentare le competenze dello stesso; sarà quindi importante pianificare ed attivare il Percorso Gioventù quale momento di formazione di base del volontario Giovane, strumento per la creazione del gruppo e assumere consapevolezza di cosa significa essere un Giovane della Croce Rossa Italiana.

Mi impegnerò poi ad organizzare incontri e corsi di formazione specifici sui temi in cui il Gruppo andrà ad operare, cercando le professionalità e le competenze necessarie all'interno dell'Associazione (es. SeP, Istruttori di PC, Trainer Attività Sociali) o esternamente alla stessa.

Per creare maggiore dialogo, conoscenza e collaborazione tra i volontari Giovani che operano in Aree differenti vorrei creare delle serate di discussione su tematiche specifiche, così da incentivare la partecipazione dei soci che operano nella specifica Area che potranno condividere la propria esperienza e competenza, ciò consentirà anche di sviluppare in maniera più efficace idee e progetti da attivare all'interno dell'Area Giovani.

Altra attività che ritengo particolarmente rilevante è la realizzazione di incontri all'interno delle scuole, grazie al protocollo CRI-MIUR, per sviluppare le tematiche citate in precedenza e diffondere l'immagine della Croce Rossa tra i giovani, spronandoli alla partecipazione attiva nella comunità.

Vi ringrazio tutti

*Marco Sordella*